

AGENDA DIGITALE PER MASSA CARRARA

versione n.1 in discussione il 25 settembre durante i lavori del primo



L'Agenda Digitale si propone di raggiungere l'obiettivo di creare un territorio intelligente in grado di assicurare uno sviluppo economico sostenibile e un'alta qualità della vita, una gestione sapiente delle risorse naturali, attraverso l'impegno e l'azione partecipativa della comunità che si riconosce, vive o semplicemente frequenta il territorio.

Un territorio intelligente è come un essere vivente in grado di riprodurre parzialmente l'attività intellettuale propria dell'uomo con particolare riguardo ai processi di apprendimento, di riconoscimento, di scelta. In tal senso, l'intelligenza è intesa come acutezza, prontezza mentale ed adattabilità del territorio, e come cultura e competenza degli attori chiamati alla progettazione, al mantenimento ed all'utilizzo delle infrastrutture che ne supportano i servizi: senza la competenza e la cultura di chi opera a tutti i livelli un territorio intelligente non può esistere. Infatti, l'intelligenza sta nella capacità di risolvere i problemi ed è legata all'uso di tecnologie per risolverli. In questo senso, l'intelligenza è una proprietà caratteristica di ogni territorio, di ogni luogo, o regione in cui i processi di innovazione sono facilitati dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Conseguentemente, i prerequisiti per promuovere l'instaurarsi di attività che contribuiscano e facilitino la creazione di un territorio intelligente sono in primo luogo

LE COMPETENZE DIGITALI: occorre contribuire a formare i cittadini, a partire dalle scuole, perché acquistino conoscenza del vivere digitale, quindi non solo apprendere l'uso delle tecnologie ma acquisire capacità di comportamenti corretti nel mondo digitale così come accade nella vita corrente. A tale scopo si deve procedere all'istituzione di una scuola, che affianchi i corsi di formazione già esistenti, che, anche in collaborazione con gli istituti di istruzione, integri la didattica tradizionale con le tecnologie digitali, e che fornisca percorsi di educazione civica digitale.

LE INFRASTRUTTURE DIGITALI: pensare alla tecnologia per il territorio significa pensare a come renderlo facile da vivere ed accogliente. In quest'ambito diventa fondamentale una stretta collaborazione tra Amministrazioni, cittadini e stakeholder, per identificare i bisogni del territorio e le priorità di intervento. È prioritario garantire investimenti con lo Stato e l'Europa per portare la banda larga avanzata (>30Mb) almeno nelle zone produttive e nelle amministrazioni e garantire l'accesso alla rete sia attraverso le varie modalità di fibra che in modo Wifi per tutti i cittadini.

Si devono inoltre desumere delle linee di indirizzo per interventi futuri sullo sviluppo tecnologico del territorio, miranti a:

1. semplificare, digitalizzare e rendere più rapido e diretto il contatto con la pubblica amministrazione, anche attraverso la necessaria revisione degli iter burocratici; aumentare i servizi tecnologici offerti ed impostare un lavoro di governance per la loro gestione. I cittadini chiedono di lavorare per abbattere il digital divide legato all'accesso ad internet e di essere più raggiungibili in rete.
2. gestire la mobilità, sia sul trasporto pubblico urbano, sia sul traffico in tempo reale, attraverso reti di sensori; favorire la mobilità alternativa; aumentare la sicurezza degli spostamenti.
3. diffondere e far conoscere meglio le opportunità di finanziamenti e sviluppo per le imprese locali; favorire la visibilità e lo scambio di idee e competenze fra gli imprenditori e i talenti (coworking, coffee work) per innovare i processi di lavoro e i progetti di sviluppo del territorio.
4. mettere in rete e dare visibilità alle associazioni presenti sul territorio; utilizzare le scuole e altri luoghi per favorire l'apprendimento anche attraverso le nuove tecnologie; lavorare ancora sull'abbattimento del digital divide, anche attraverso sportelli o figure dedicate.
5. far emergere da queste la voglia di stare insieme e di vivere il territorio, di renderlo interessante agli occhi dei suoi abitanti e dei possibili turisti. La tecnologia dovrebbe riuscire a favorire la messa in rete delle opportunità per vivere il tempo libero.
6. porre più attenzione al risparmio energetico; più trasparenza nel diffondere dati ambientali; aprire canali di confronto bidirezionali fra amministrazione e cittadini sui temi di carattere ambientale.
7. mettere in atto tutte le azioni per la sicurezza in rete che deve essere garantita come interesse pubblico e come interesse delle singole persone.

Come già suggerito nelle proposte risultanti dagli incontri del Tavolo Innovazione dell'iniziativa CrealNrete, la gestione ed il coordinamento dello sviluppo digitale di imprese e pubblica amministrazione e la diffusione della cultura digitale, devono essere affidate ad una struttura dedicata allo scopo, affiancata da un Forum permanente di confronto con il mondo economico, imprenditoriale, professionale e della ricerca per definire traiettorie di sviluppo digitale riferite alla tipicità del territorio, del tessuto sociale, economico e della cultura del nostro territorio.